



Gruppo Consiliare
Regione Emilia Romagna

il Consigliere
Andrea Leoni

2.5.2/170

Bologna, 30 agosto 2006

**Al Presidente
dell'Assemblea Legislativa
della Regione Emilia Romagna
SEDE**

OGGETTO 1670**RISOLUZIONE****L'Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna****ricordata**

l'ormai tristemente nota pagina a pagamento commissionata dall'UCOII (Unione delle comunità e delle organizzazioni islamiche in Italia), pubblicata il 19 agosto 2006 su tre testate nazionali, i cui contenuti sono stati criticati e respinti dalla quasi totalità del mondo politico e culturale italiani per la palese falsificazione negazionista della storia, strumentale ad un bieco revisionismo in chiave antiebraica ed antisionista, e con salienti tratti di razzismo antisemita di stampo nazista;

di fronte

al reiterarsi di provati episodi a firma UCOII, anche di diversa natura rispetto al delirante proclama sopra citato, ma sempre contraddistinti da travisamenti della realtà in funzione anti-ebraica, contro la democrazia israeliana, inneggianti alla predicazione dell'odio, all'apologia del terrorismo suicida, alla violenza e ad una interpretazione distorta e politicizzata del testo sacro dell'Islam;

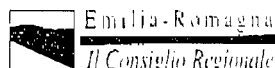
considerato

che l'attività dell'UCOII non solo sembra non essere condivisa da altre Associazioni islamiche, che siedono al tavolo della Consulta islamica presso il Governo, che ne hanno pubblicamente preso le distanze, ma è stata ripetutamente smascherata e fortemente criticata da personaggi dell'Islam più moderato residenti in Italia, messi sotto protezione perché pesantemente minacciati dal fondamentalismo radicale;

osservato

che l'UCOII sarebbe un'emanazione dei Fratelli Mussulmani, organizzazione fuori legge in quasi tutti gli Stati arabi, che affermerebbe senza riscontri di controllare gran parte delle moschee in Italia e rappresenterebbe in realtà una forza politica che strumentalizza la religione per affermare il proprio potere, che i suoi membri, pur scarsamente rappresentativi, imporrebbero alla loro comunità una visione estremista e fondamentalista, patrocinando un'ideologia anti-occidentale, anti-cristiana ed anti-ebraica, esaltando il terrorismo suicida contro ebrei e americani e spingendosi perfino a giustificare la strage degli italiani a Nassiriya;

Assemblea Leg. Regione Emilia-Romagna



Viale A. Moro n. 50 - 40127 Bologna - Tel. 051.6395900 Fax 051.515294
E-mail: anleoni@regione.emilia-romagna.it

posto

che i vertici dell'UCOII sostengono di non temere l'espulsione dalla Consulta, auspicata anche da altri componenti della stessa, né intendono ritrattare quanto pubblicato nel manifesto, tanto da sfidare sprezzantemente principi e norme che qualunque cittadino italiano sarebbe chiamato a rispettare;

evidenziato

che se sottovalutato e lasciato passare senza le dovute conseguenze questo comportamento, il messaggio ricattatorio ed arrogante dell'UCOII diverrebbe paradigmatico per chiunque intenda imporre i modi e le regole del radicalismo e del fondamentalismo alla nostra società e a quegli esponenti dell'islamismo italiano che intendono portare avanti un dialogo ed un aperto confronto con la nostra civiltà e la nostra cultura;

esprime

la più ferma condanna verso i contenuti del manifesto fatto pubblicare a pagamento dall'UCOII e verso qualsiasi altra iniziativa o atteggiamento di stampo anti ebraico o anti occidentale;

rinnova

l'invito al Governo Prodi, ed al Ministro Amato in particolare, a rispondere con fermezza e con adeguate iniziative a provocazioni come quella perpetrata dall'UCOII, in modo da scoraggiare qualsiasi analoga azione da parte di associazioni, movimenti o singoli che operino sul territorio nazionale;

auspica

che il Governo si faccia carico della preoccupazione espressa da più parti circa la provata possibilità che sul territorio nazionale, sotto gli occhi di tutti ma nell'indifferenza delle istituzioni, vengano diffusi messaggi deliranti inneggianti alla guerra santa, al radicalismo islamico, al martirio omicida, al terrorismo contro l'Occidente, alla distruzione di Israele, al razzismo antisemita, alla intolleranza verso la cristianità, alla dissimulata disubbidienza nei confronti delle leggi e delle regole italiane;

invita il Governo

- ad assumere immediati ed esemplari provvedimenti nei confronti dell'UCOII, con l'obiettivo anche di disinnescare il ricatto di possibili disordini messi in atto da parte di seguaci della stessa;
- ad attivare ogni iniziativa volta ad impedire la diffusione sul territorio nazionale di messaggi con i contenuti citati sopra


Andrea Leoni